

Sostenibilità aziendale: diagnosi e gap analysis per Centrale Metano Foligno

Maggio 2023



*Questo documento **è confidenziale** e legalmente protetto. Le informazioni ivi contenute sono dirette solamente alle persone o entità indicate come destinatarie e il suo accesso non è autorizzato ad altri.*

CONTENUTI

Riassunto	3
Punti di Forza	3
Opportunità di Miglioramento	4
Piano di Azione - Roadmap	8
FASE 0 -	8
gap analysis	8
FASE 1	8
piano di sostenibilità aziendale	8
FASE 2	11
stesura primo bilancio CMF	11
Introduzione	12
1. Contesto	13
1.1. Contesto	13
1.2. Strategie ESG	14
2. Metodo di lavoro	16
2.1. Rilevamento di informazioni e opinioni	17
2.2. Risultati check-list di sostenibilità	18
2.3. Risultati mappa di portatori di interesse	20
2.4. Risultati temi materiale interni	23
3. Diagnosi ESG	26
3.1. Aspetto Ambientale	26
3.2. Aspetto Sociale	27
3.3. Aspetto di Governance o Organizzazione Aziendale	30
4. Analisi del livello di maturità ESG aziendale	30
5. Sondaggio - Risultati	32
6. Conclusioni	34

Accompagnano questa relazione una serie di documenti di lavoro reperibili presso questo [link](#).

Riassunto

Capire quanto vicini si é rispetto ad una meta o ad un obiettivo é un processo aziendale rilevante che va sotto il nome di *gap analysis*.

Centrale Metano Foligno ha svolto precisamente un processo di *gap analysis* interno per valutare la propria situazione di sostenibilità aziendale, identificando punti di forza, opportunità di miglioramento e azioni necessarie per raggiungere possibili obiettivi di sviluppo sostenibile.

I risultati di questa valutazione insieme ad un possibile cammino di sostenibilità aziendale sono sintetizzati di seguito e servono a creare nuove strategie nelle tre dimensioni di ESG - acronimo inglese di *environment, society & governance*, in italiano tradotto come ambiente, società e organizzazione (o amministrazione aziendale) da poter eventualmente condividere e comunicare sia al consiglio di amministrazione che ad altri organismi interni ed esterni all'azienda, nonché ai collaboratori in conformità con la nuova normativa europea CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*).

Dettagliamo a continuazione i punti di forza e le opportunità di miglioramento rilevati per Centrale Metano Foligno in merito ai criteri ESG.

Punti di Forza

A. Centrale Metano Foligno ha una **conoscenza** ampia e diffusa delle principali tematiche di sostenibilità.

B. Tutti i collaboratori sono **coinvolti** e **orgogliosi** del cammino di sostenibilità intrapreso dall'azienda.

C. Centrale Metano Foligno dispone di **certificazioni** già acquisite che dimostrano un **forte impegno** a favore di persone, ambiente, etica e modello organizzativo.

D. Centrale Metano Foligno si differenzia chiaramente rispetto alla **concorrenza** (presso gli enti pubblici, privati e il pubblico in generale) per il proposito ed azione in ambito di legittimità imprenditoriale.

Opportunità di Miglioramento

E. Tra le opportunità di miglioramento, si mettono in evidenza 3 linee di azione distinte. Vanno creati - **E1** - quegli indicatori di sostenibilità necessari perché un'azienda del settore di rifornimento e trasporto del gas metano compresso possa procedere alla pubblicazione di un bilancio di sostenibilità appropriato. Vanno poi più semplicemente formalizzati - **E2** - tutti quegli **indicatori** che corrispondono agli aspetti materiali considerati dall'azienda come di alta importanza e priorità. Vanno in ultimo approfonditi e poi eventualmente comunicati - **E3** - aspetti che in questa valutazione di sostenibilità siano risultati subottimali.

E1: CREAZIONE DI INDICATORI NECESSARI per il settore del rifornimento e trasporto di gas metano

E' necessario oggi, al fine di stabilire linee base ed obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, misurare le emissioni di tipo 1, 2 ed eventualmente 3 associate alle attività produttive di Centrale Metano Foligno. Attraverso questa iniziativa, l'azienda potrà collocarsi al primo posto rispetto alla concorrenza, nell'impegno contro il cambiamento climatico e coerente al perseguimento della sostenibilità ambientale.

E2: FORMALIZZAZIONE DI INDICATORI GIÀ PRESENTI

In base agli impegni già intrapresi da Centrale Metano Foligno attraverso certificazioni e pratiche, sarà opportuno orientare gli sforzi di formalizzazione e comunicazione su quegli indicatori che rappresentano una priorità materiale per l'azienda in materia ESG.

Sarà opportuno concentrarsi quindi sui seguenti 6 aspetti materiali, così come da priorizzazione effettuata durante questo periodo di lavoro insieme:

- *efficienza di uso e consumo energetico*
- *concorrenza leale*
- *soddisfazione del cliente*
- *fornitori locali*
- *promozione e rispetto dei Diritti Umani*
- *formazione e sviluppo del personale*

E3: APPROFONDIMENTO DI AREE SUBOTTIMALI

Per rendere più esplicite le valutazioni ESG è stata utilizzata una scala di colori simile a quella di un semaforo come si dettaglia più avanti nel testo di questa relazione. In base a questa scala, le aree di **ambiente** e **sistemi azionari** risultano ottimali e già formalizzate (semaforo verde), mentre le aree relative a **etica** e **conformità** nei loro segmenti relativi a collaboratori, catena di valore e comunicazione sono valutate come subottimali (semaforo arancione e giallo). In ultimo, la categoria **comunità** risulta quasi del tutto mancante (semaforo rosso) essendoci state delle iniziative interrotte dal Covid 19 e non più formalizzate.

Sugeriamo quindi di approfondire alcune di queste, valutando insieme su quali concentrarsi, per muoversi dalla zona degli indicatori in rosso. È importante per esempio formalizzare e comunicare da subito azioni e politiche volte allo sviluppo di **carriera** e **attrazione di talenti**.

F. Comunicare il cammino virtuoso svolto fino ad ora da Centrale Metano Foligno attraverso una comunicazione immediata ed efficace con due strumenti: un **manifesto di sostenibilità** e una **“brochure di sostenibilità 2022”**.

Consideriamo molto importante e vantaggioso soffermerci a comunicare quanto svolto fino alla fine dell'anno 2022 da Centrale Metano Foligno in materia di sostenibilità, per poter informare tutti i portatori di interesse circa il proprio ammirabile impegno.

G. Diventare sostenitori della Task-force Climate Related Financial Disclosure per conoscere meglio i rischi e le opportunità climatiche e distinguersi come organizzazione consapevole della materia. L'adesione al TCFD (Task Force on Climate-related Financial Disclosures) nel medio-lungo termine è fondamentale per l'azienda in quanto attore chiave del settore energetico. Con la crescente importanza dei cambiamenti climatici e della sostenibilità nelle decisioni di investimento, l'integrazione delle informazioni finanziarie relative al clima è essenziale. Il TCFD offre un solido quadro di riferimento e linee guida per la valutazione e la comunicazione dei rischi e delle opportunità legati al clima. Aderendo al TCFD, l'azienda si assicura resilienza, competitività e una posizione forte per prosperare in un panorama globale in continua evoluzione che pone l'accento sulla finanza sostenibile e sull'azione per il clima.

<https://www.fsb-tcfid.org/become-a-supporter/>

H. Promuovere a livello regionale tavole rotonde sulle tematiche energetiche, confermando la propria posizione di azienda leader e all'avanguardia in materia di nuovi approvvigionamenti energetici - esempio blend gas naturale-idrogeno, inizialmente proposto da Mignini&Petrini a SNAM.

I. Creare un hub di sostenibilità nell'ambito della pagina web aziendale per aiutare l'azienda a consolidare la propria posizione di leader nel settore della distribuzione di

energia sostenibile. L'hub agirebbe come una piattaforma per condividere conoscenze e risorse in maniera immediata; così facendo l'azienda potrebbe accelerare il raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità e promuovere soluzioni sostenibili per le sfide ambientali e sociali del settore della distribuzione del metano.

Plano di Azione - *Roadmap*

In base allo studio di valutazione di maturità aziendale svolto, proponiamo un piano di azione di sostenibilità articolato in 3 fasi 0 | 1 | 2 di impegno aziendale di corto e medio termine, che contemplino obiettivi, scadenze, misure e azioni concrete per l'implementazione. E' inoltre necessario stabilire degli indicatori di performance relativi alle tematiche più rilevanti che permettano di monitorare lo stato di avanzamento, sia internamente che esternamente, al fine di valutare lo sviluppo delle attività e i progressi dell'organizzazione.

FASE 0 - gap analysis

Già conclusa in data 11 maggio 2023.

FASE 1 piano di sostenibilità aziendale passo 1 attualizzazione del manifesto

Il manifesto serve a dichiarare in maniera evidente e pubblica la visione aziendale in materia di sostenibilità. Si fa uso di una comunicazione di impatto, attraverso un'attività di *marketing* e divulgazione. Centrale Metano Foligno possiede già un manifesto generale <https://www.metanofoligno.it/politica-per-lambiente>, che

potrebbe essere rafforzato ed indirizzato a consolidare la posizione avanguardista della azienda su etica, trasparenza, sostenibilità e transizione energetica.

passo 2

brochure

Si propone di comunicare il cammino virtuoso svolto fino ad ora da Centrale Metano Foligno attraverso una “*brochure* di sostenibilità 2022”.

Consideriamo molto importante e vantaggioso soffermarsi a comunicare quanto svolto fino alla fine dell'anno 2022 da Centrale Metano Foligno in materia di sostenibilità, per poter informare tutti i portatori di interesse circa l'impegno assunto. Aumenta così la percezione dei clienti e dei fornitori rispetto alla politica e alle azioni intraprese dall'azienda, e si aggiunge valore al rapporto con gli stessi.

La *brochure* Include le informazioni fondamentali dell'azienda, come il proprio manifesto di sostenibilità, il proposito e la sintesi del cammino intrapreso ad oggi in materia di ESG.

Racconteremo e sintetizzeremo la storia dell' impegno concreto di Centrale Metano Foligno nel minimizzare l'impatto ambientale di un'azienda che fornisce e trasporta metano, nel benessere dei collaboratori e nell' aumento costante della qualità del proprio servizio. Saranno utilizzati grafici, immagini e testimonianze di portatori di interesse che confermano l'impegno dell'azienda in queste aree al fine di rendere la comunicazione incisiva e diretta. La *brochure* include gli indicatori chiave in linea con i tre assi di sostenibilità ESG, che possano dimostrare l'impatto concreto delle azioni intraprese dall'azienda in merito ai temi materiali fino al 2022.

Potrebbe essere utile presentare inoltre le mete di riduzione delle emissioni di gas serra, o le politiche di sviluppo delle risorse umane adottate dall'azienda. La *brochure* fornirà quindi una panoramica completa delle azioni intraprese, evidenziando gli obiettivi raggiunti e quelli da perseguire a futuro.

passo 3

misurazione emissioni

Avanzare nel calcolo delle **emissioni di tipo 1, 2 e 3** - nonostante il fatto che quelle di tipo 3 non siano obbligatorie ancora per nessuna categoria aziendale. Avanzare altresì nella formalizzazione degli obiettivi di efficienza energetica secondo i parametri riconosciuti come “*science based targets SBTs*” per le piccole e medie industrie:

https://sciencebasedtargets.org/resources/legacy/2020/07/SME-Frequently-Asked-Questions_July-2020.pdf.

Attraverso il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra Centrale Metano Foligno passa di fatto ad essere *leader* indiscusso nel proprio settore, proponendosi come *partner* sostenibile in tutta la catena di valore per qualsiasi cliente o fornitore.

Questo passo è dirimente rispetto alla concorrenza e rispetto ai nuovi indicatori globali di sostenibilità, in particolare nell'ambito della sostenibilità applicata al settore energetico (transizioni energetiche).

passo 4 **formalizzazione dei principali indicatori**

In base agli impegni già intrapresi da Centrale Metano Foligno attraverso certificazioni e pratiche, si suggerisce - come parte del piano di sostenibilità - orientare gli sforzi di formalizzazione e comunicazione su quegli indicatori che rappresentano una priorità materiale per l'azienda quali:

- *efficienza di uso e consumo energetico*
- *concorrenza leale*
- *soddisfazione del cliente,*
- *fornitori locali*
- *promozione e rispetto dei Diritti Umani,*
- *formazione e sviluppo del personale.*

Questa formalizzazione a approfondimento farà entrare queste tematiche già come indicatori principali nel bilancio di attività di sostenibilità per l'anno in corso.

passo 5 **strategia di sostenibilità**

Creare un piano d'azione che un'organizzazione o un'azienda adotti per integrare la responsabilità sociale e ambientale nelle proprie attività. Si concentra sul raggiungimento di obiettivi economici, sociali ed ambientali a lungo termine, cercando di bilanciare il benessere delle persone, la protezione dell'ambiente e la creazione di valore economico.

FASE 2

stesura primo bilancio CMF

Redigere il **bilancio di sostenibilità** dell'anno 2023 che dovrà poter fornire informazioni dettagliate sulla strategia sviluppata nelle fasi 0 e 1 di questo progetto, includendo i nuovi indicatori e la formalizzazione e approfondimento degli esistenti. Questo rapporto sarà uno strumento per comunicare i progressi dell'azienda nell'attuazione della strategia di sostenibilità e per stabilire le linee guida generali e il percorso da seguire verso il 2030.

Introduzione

Capire quanto vicini si é rispetto ad una meta o ad un obiettivo é un processo aziendale rilevante che va sotto il nome di *gap analysis*.

Questo processo o strumento identifica le differenze tra lo stato attuale delle cose e lo stato desiderato rispetto ad alcune tematiche. Nel caso di questo progetto consiste nell'effettuare una diagnosi per valutare il livello di maturità dell'azienda in termini di sostenibilità, considerando i parametri **ESG** (acronimo inglese di *environment, society and governance*, tradotto in italiano in ambiente, società e organizzazione o amministrazione aziendale).

L'analisi aiuta inoltre a migliorare la qualità dei processi e dei prodotti, identificare rischi e opportunità e garantire il rispetto dei requisiti imposti dalla normativa europea. Nel caso di Centrale Metano Foligno, la diagnosi viene utilizzata per definire ed eventualmente pubblicare l'impegno e il cammino di sostenibilità dell'azienda, basandosi sulle dimensioni ESG.

Il processo utilizza un confronto per paragonare l'azienda con i concorrenti del settore e una raccolta di dati attraverso informazioni pubbliche e private, sondaggi e rilevamenti di opinioni.

L'obiettivo è creare una *roadmap* di azioni concrete per migliorare la sostenibilità dell'azienda e raggiungere i propri obiettivi ESG.

Il progetto mira quindi a valutare la maturità generale della sostenibilità aziendale di Centrale Metano Foligno, identificando le azioni integrative e complementari necessarie rispetto per esempio alla pubblicazione di un bilancio di sostenibilità - ma non solo.

Nell'ambito di questa relazione conclusiva si fa riferimento al materiale prodotto nell'ambito del progetto e presentato durante le 4 riunioni del gruppo di lavoro, condiviso con Centrale Metano Foligno attraverso questo [link](#).

1. Contesto

1.1. Contesto

Nel mondo aziendale odierno, la sostenibilità è diventata una sfida cruciale che richiede alle organizzazioni di affrontare impegni misurabili e di adattarsi ad un nuovo modello di legittimità. Il concetto di sviluppo sostenibile, introdotto nel 1987, alla base di questo nuovo modello, implica soddisfare i bisogni del presente senza compromettere le possibilità future.

Tutte le attività produttive sono chiamate ad adeguarsi al nuovo modello economico cosiddetto *low-carbon*, sia per ragioni etiche che per esigenze di mercato.

Per raggiungere gli impegni stabiliti nell'ambito dell'Accordo di Parigi, la società riconosce le significative sfide che si prospettano, in particolare nel definire il ruolo del gas naturale nella transizione energetica. Con le emissioni di CO₂ in continua crescita, è urgente stabilire strategie chiare per raggiungere lo stato di *Net-Zero*. Indubbiamente, l'energia svolge un ruolo cruciale, poiché la dipendenza dai combustibili fossili rappresenta ancora oltre l'83% del mix energetico globale. Tuttavia, il gas naturale offre molti vantaggi come ponte tra il carbone, il petrolio e le tecnologie energetiche più pulite, nonché come complemento per affrontare le problematiche legate all'intermittenza delle fonti rinnovabili.

Quando si confrontano le emissioni di carbonio, la combustione del gas naturale per unità di energia produce il 40% in meno di carbonio rispetto al petrolio e il 20% in meno rispetto ai combustibili liquidi raffinati. Di conseguenza, il gas naturale ha il potenziale per svolgere un ruolo significativo negli sforzi di decarbonizzazione.

Tuttavia, è importante affrontare le sfide ad esso associate, come le perdite di metano durante i processi di estrazione, trasporto e distribuzione. La mitigazione delle emissioni di metano è cruciale a causa del suo maggior potenziale di riscaldamento rispetto alla CO₂, e devono essere compiuti sforzi per garantire operazioni responsabili e sostenibili del gas naturale lungo tutta la catena del valore, è essenziale adottare misure per mitigare le perdite di metano durante le fasi di estrazione, trasporto e distribuzione del gas naturale liquido. Ciò richiede un monitoraggio rigoroso, l'implementazione di tecnologie avanzate e l'adozione di pratiche operative ottimali per ridurre al minimo le fughe di metano.

Inoltre, l'industria del trasporto del metano liquido si confronta con la sfida della sicurezza e dell'efficienza nella gestione delle infrastrutture e delle operazioni. È fondamentale garantire

standard elevati di sicurezza nella progettazione e nella gestione dei terminali di stoccaggio, delle navi cisterna, dei carri bombolai e delle infrastrutture di ricezione e distribuzione.

Allo stesso tempo, l'efficienza operativa è essenziale per ridurre le perdite durante il trasporto e massimizzare l'utilizzo del metano liquido.

Affrontare queste problematiche richiede un approccio olistico e collaborativo, coinvolgendo tutti gli attori della catena del valore del metano liquido, tra cui produttori, fornitori, operatori logistici e autorità di regolamentazione.

È necessario investire nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative, promuovere la condivisione delle migliori pratiche e adottare standard internazionali rigidi per garantire la sostenibilità e la sicurezza dell'intera industria del trasporto del metano liquido.

Solo attraverso un impegno comune e un continuo miglioramento delle pratiche sostenibili, l'industria del trasporto del metano liquido può contribuire in modo significativo alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla transizione verso un futuro energetico più pulito ed efficiente.

Si assegna in quest'ambito un valore finanziario agli impatti ambientali, sociali e di organizzazione aziendale. Nell'ambito di tutte quelle aziende la cui attività è legata alla presenza di idrocarburi, la transizione energetica annunciata nel protocollo di Kyoto nel 1997, ma di attenzione universale dal trattato di Parigi del 2015, richiede che si conoscano i propri valori relativi alle emissioni di tipo 1, 2 e 3.

E' nella definizione dei piani di transizione che si determina la possibilità del raggiungimento dei traguardi di *net-zero*, di transizione energetica e di salvaguardia degli ecosistemi, tutti ambiti complessi da gestire e governare.

Trasferire la sostenibilità in azione significa quindi misurare e monitorare i piani di transizione adottati valutando la *performance* economico-finanziaria insieme alle logiche di impatto ambientale e di sostenibilità, in una visione previsionale di lungo periodo.

1.2. Strategie ESG

I parametri ESG - *Figura 1* - sempre più utilizzati dalle aziende come parte integrante delle proprie strategie di investimento, hanno lo scopo di valutare le *performance* aziendali non solo dal punto di vista finanziario, ma in relazione quindi all'impatto ambientale, sociale e di *governance* o di organizzazione aziendale.

In particolare, le nuove strategie di impresa che tengono in considerazione i parametri ESG includono l'analisi dell'impatto ambientale delle attività produttive, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la gestione dei rischi legati alla corruzione e alla responsabilità sociale dell'azienda, oltre che a indicatori di diversità, equità ed inclusione.

Ambientali	Sociali	Governance
Il modo in cui una società utilizza le risorse e l'energia, il modo in cui gestisce i rifiuti e le emissioni, così come i piani per il cambiamento climatico possono essere criteri ambientali importanti.	Il modo in cui una società tratta la propria forza lavoro, il modo in cui si occupa della salute e della sicurezza e il modo in cui si relaziona con le comunità locali in cui opera possono essere criteri sociali importanti.	La diversità all'interno di una società, l'etica aziendale, la struttura remunerativa dei dipendenti, l'indipendenza del consiglio di amministrazione e l'azionariato possono essere criteri di governance importanti.
 Energia	 Lavoro	 Etica
 Rifiuti	 Comunità	 Diversità
 Materiali	 Salute e sanità	 Azionariato

Figura 1: Esempi rilevanti di criteri ESG

Per implementare queste strategie, le aziende possono utilizzare diversi metodi e strumenti, come la valutazione dei rischi ESG, l'integrazione delle politiche ESG nelle decisioni di investimento, la creazione di obiettivi ESG misurabili e la comunicazione trasparente delle attività ESG.

Inoltre, le aziende possono promuovere la sostenibilità anche attraverso la collaborazione con altre organizzazioni, l'adozione di pratiche e tecnologie innovative e l'educazione dei dipendenti e dei portatori di interesse rispetto alla sostenibilità aziendale.

L'adozione di strategie ESG non solo migliora la posizione competitiva dell'azienda, ma contribuisce alla creazione di valore a lungo termine per gli investitori e per la società nel suo complesso.

Di seguito, il metodo semplice adottato durante il progetto per mettere in evidenza punti di forza, opportunità di miglioramento e azioni necessarie per raggiungere possibili obiettivi di sviluppo sostenibile per Centrale Metano Foligno.

2. Metodo di lavoro

La *Figura 2* mostra i **5** passi intrapresi come metodo di lavoro durante il progetto, rappresentati da **1.** comunicazione aziendale dell'inizio del progetto - lettera dell'amministratore delegato all'azienda; **2.** compilazione di questionari sui principali criteri ESG - *checklist*; **3.** Identificazione dei principali stakeholders e selezioni degli aspetti materiali più rilevanti per Centrale Metano Foligno sulle 27 materialità identificate; **4.** sondaggio aziendale sulla sostenibilità inviato a tutti i collaboratori.

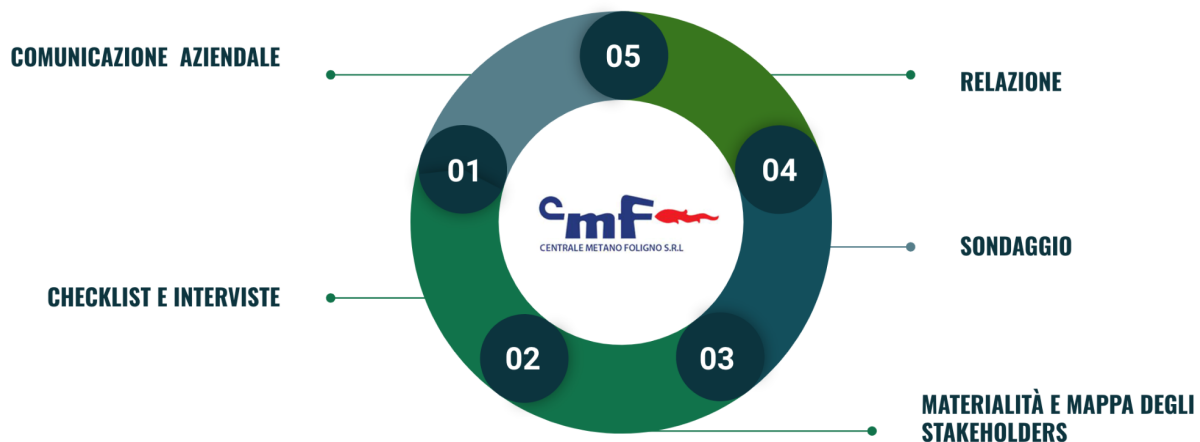


Figura 2: metodo di lavoro di questo progetto di gap analysis

Il lavoro si chiude con la stesura di questa relazione - punto **5**. Nello spazio condiviso, e con accesso attraverso i link di questa relazione, saranno reperibili tutti i risultati del lavoro svolto, incluso il sondaggio aziendale circa tematiche di sostenibilità lanciato in data 04/05/2023 e conclusosi in data 10/05/2023.

2.1. Rilevamento di informazioni e opinioni

Per completare lo studio di *gap analysis* abbiamo raccolto informazioni pubbliche e private di Centrale Metano Foligno e condotto giornate di lavoro con attori chiave dell'organizzazione che hanno partecipato al progetto durante le 4 settimane.

Gli strumenti di raccolta di informazioni si sono basati così come mostra la Figura 2 in :

1. *checklist e interviste*
2. *mappa dei portatori di interesse,*
3. *lista dei temi di materialità*
4. *inchiesta anonima rivolta a tutti gli collaboratori interni all'azienda, per identificare le tematiche di materialità sostenibile di maggiore interesse e la comprensione dell'attività di Centrale Metano Foligno in questo campo.*

Ecco i dettagli dell'informazione raccolta:

Informazione privata

- Documentazione relativa allo standard SA8000 (Social Accountability):
- Documentazione relativa al Sistema di Gestione di Energia in conformità allo standard ISO 50001
- Documentazione relativa al Sistema di gestione aziendale per eventuali attività in outsourcing in conformità allo standard ISO 37001
- Documentacion relativa al Quality Management System in conformità allo standard ISO 9001:2015
- Documentazione relativa al sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul posto di lavoro in conformità allo standard ISO 450001
- Documentazione relativa al Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale in conformità allo standard ISO 39001
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del D.Lgs. 231/01

Informazione pubblica

- Sito web
- Reti sociale

2.2. Risultati *check-list* di sostenibilità

La *check-list* - lista di controllo - creata, contiene e propone una lista di temi chiave per ciascun aspetto della sostenibilità, con lo scopo di valutare il grado di formalizzazione e di avanzamento dell'azienda in termini di GRI - *Global Reporting Initiative* -. Questo costituisce la base su cui si costruisce l'approccio di gestione, che dovrebbe indicare l'esistenza o meno di una politica di uso formale interno o esterno.

GRI è uno standard internazionale dei più usati, che tratta le tematiche materiali delle diverse industrie. Per questa analisi, utilizziamo come riferimento il GRI 11, che tratta specificatamente il settore industriale idrocarburi.

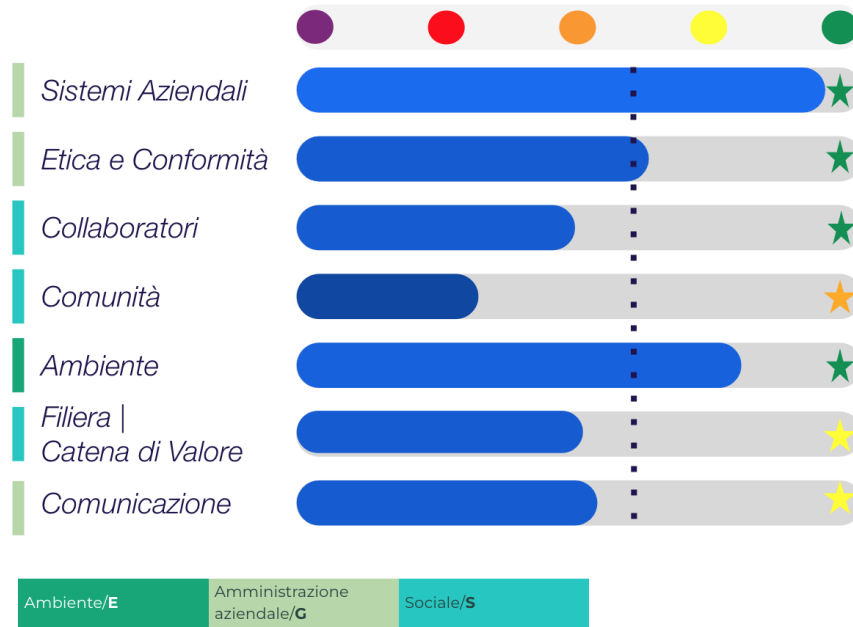
Questa *check-list* serve come approccio preliminare per indicare se l'azienda ha elaborato ed approfondito o meno documentazione, politiche, mete e strategie negli ambiti ESG.

Il passo successivo è costituito da un'attenta analisi delle informazioni fornite dal cliente in merito alle politiche e alle certificazioni esistenti. Il grafico della Figura 3 mostra il livello di formalizzazione delle politiche dell'impresa Centrale Metano Foligno nei diversi ambiti ESG.

Così come mostra la legenda, il livello più alto - verde - corrisponde a: *“La politica esiste ed è scritta, propone obiettivi ed è formalmente in vigore, ed è considerata un presupposto strategico aziendale”*.

Il livello più basso - rosso - corrisponde a: *“La politica non è formalizzata e la sua formalizzazione non costituisce una priorità aziendale.”*

Il livello intermedio - indicato dai colori arancione e giallo - corrisponde a *“Le politiche non sono formalizzate, ma si prevede la loro formalizzazione a breve termine; e/o qualcuno gestisce la questione in modo informale”* e/o *“La politica è scritta e formalizzata ed è considerata per la gestione e la comunicazione interna dell'azienda”*.



Punti	Opzioni di risposta
0	non lo so
1	Non è formalizzato e farlo non è una priorità
2	Non è formalizzato ma si prevede di formalizzarlo a breve termine e/o qualcuno gestisce la questione in modo informale
3	È scritto e formalizzato ed è considerato per la gestione e la comunicazione interna dell'azienda
4	È scritto, ha obiettivi ed è formalmente in vigore, ed è considerato un presupposto strategico aziendale

Figura 3: Risultati check-list di sostenibilità

Le stelle si riferiscono agli sforzi necessari per raggiungere la formalizzazione delle informazioni e il loro livello di maturità. Quelle in verde saranno le più facili da raggiungere perché hanno soltanto bisogno di azioni di formalizzazione, mentre l'impegno da sostenere nelle aree indicate in giallo è chiaramente maggiore. L'area relativa alle comunità è quella con maggiore necessità di creazione di politiche e documentazione relativa.

Le aree tematiche di Sistemi Aziendali ed ambiente sono quelle con maggiore documentazione relativa a parametri ESG, mentre nel caso di alcuni aspetti di etica, conformità, collaboratori, esistono pratiche informali che necessitano di istituzionalizzazione.

2.3. Risultati mappa di portatori di interesse

Gli *stakeholder* o portatori di interesse sono tutte le persone o entità che influenzano o sono influenzati da CMF e dalle sue attività. Gli stakeholder possono includere individui, gruppi, organizzazioni, istituzioni o comunità che hanno un interesse diretto o indiretto nell'attività dell'azienda e nei suoi impatti sociali, ambientali ed economici.

Nello specifico **la mappatura dei portatori di interesse** è un processo che identifica e analizza i diversi attori interni ed esterni che possono essere influenzati o influenzare le attività, le decisioni e le prestazioni di Centrale Metano Foligno in relazione alla sostenibilità e assegna loro un valore (una priorità) infatti la mappa ha permesso prima l'identificazione successivamente la valutazione della relazione che esiste con l'azienda in termini di **importanza** e del grado di influenza dei portatori di interesse sulle decisioni aziendali (**potere**).

E' stato possibile comprendere chi sono i portatori di interesse rilevanti, le loro relazioni, i loro interessi, le loro aspettative, le loro influenze e i potenziali impatti sulla sostenibilità dell'organizzazione.

La mappatura può aiutare a individuare potenziali opportunità di collaborazione, partnership e coinvolgimento degli interessati nella creazione di valore condiviso e nell'implementazione di soluzioni sostenibili.

In materia di sostenibilità, la conoscenza dei portatori di interesse rappresenta quindi un punto chiave per garantire che le azioni che l'azienda intraprende siano rilevanti internamente, esternamente, per la comunità e per la catena di valore, e per decidere quali saranno forma e modo in cui le azioni verranno comunicate.

Per completare questo esercizio, si sono analizzate le categorie dei portatori di interesse rispondendo alle seguenti due domande:

- Su una scala da 1 a 5 - dove 1 è il meno rilevante e 5 è il più rilevante - quanto è **importante** lo specifico *portatori di interesse* per l'azienda?
- Su una scala da 1 a 5 - dove 1 è poco e 5 è molto - quale grado di **potere** esercita il portatore di interesse sull'azienda?

Sulla base di questi dati, è quindi possibile identificare i rischi e le opportunità associati a ciascun gruppo di interesse per la definizione delle decisioni strategiche, e progettare strategie di comunicazione che soddisfino le esigenze e le aspettative dei portatori di interesse.

Il risultato finale dell'esercizio di mappatura è mostrato nella Figura 4.



Figura 4: Mappa dei portatori di interesse

Sebbene tutti i portatori di interesse hanno il potere di influenzare le decisioni dell'azienda, quelli inclusi nella categoria 1 sono principali e prioritari:

- CLIENTI
- FONDATORI
- PROPRIETARI
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Questo primo gruppo 1 detiene la maggiore importanza per Centrale Metano Foligno e le loro istanze dovranno essere valutate strategicamente.

In vista di un bilancio di sostenibilità, le aziende sono tenute a consultare la percezione del loro desiderio in materia di sostenibilità con tutti i gruppi di interesse.

2.4. Risultati temi materiale interni

E' molto importante capire bene l'importanza che il concetto di materialità ha rispetto alla sostenibilità.

La materialità consiste nell'identificare i temi di sostenibilità considerati importanti **per** e **dalla** compagnia e dai suoi gruppi di interesse.

PRINCIPIO DI MATERIALITA' (Materiale = rilevante): secondo lo standard GRI, il bilancio di sostenibilità deve includere i temi materiali che riflettono gli impatti economici, sociali ed ambientali significativi delle organizzazioni, o che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei portatori di interesse.

ANALISI DI MATERIALITA': è lo strumento che permette di identificare i temi prioritari materiali per Centrale Metano Foligno valutando fattori interni ed esterni all'organizzazione.

Durante le riunioni di lavoro della fase di *gap analysis*, è stato condotto un esercizio di approfondimento rispetto a **27 temi materiali** (seguendo come riferimento lo standard GRI 11 relativo ad aziende con tematiche di idrocarburi) che includono aspetti ambientali, sociali e di organizzazione aziendale allineati alle specifiche caratteristiche di Centrale Metano Foligno.

Il team di lavoro ha valutato le diverse materialità assegnando un valore compreso tra 1 e 5 in base al **grado di importanza** delle stesse per l'organizzazione.

I risultati sono mostrati nella tabella di Figura 5, organizzati per livello di importanza.

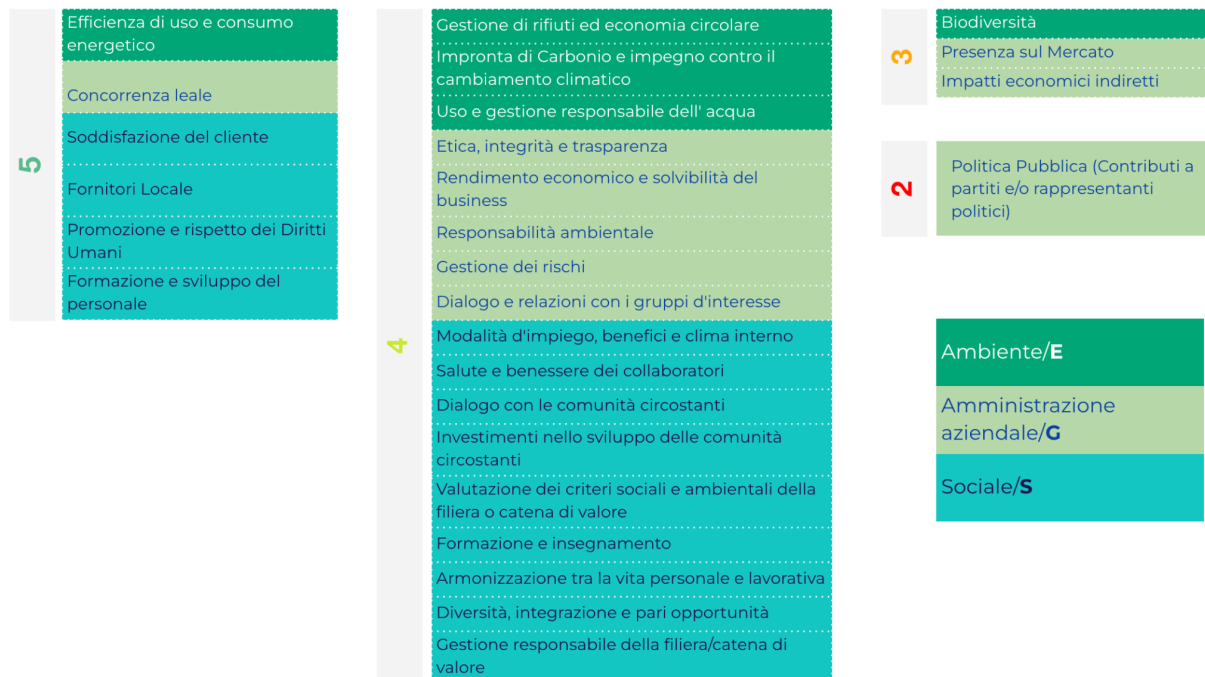


Figura 5: Temi materiali per Centrale Metano Foligno

Risultano di alta priorità secondo quanto stabilito dal gruppo di lavoro le seguenti **6** materialità delle **27** proposte:

- efficienza di uso e consumo energetico,
- concorrenza leale
- soddisfazione del cliente
- fornitori locali
- promozione e rispetto dei diritti umani
- formazione e sviluppo del personale.

A queste vanno aggiunte alcune di quelle identificate con valore 4, in quanto di rilevanza chiave per un' azienda di distribuzione e trasporto idrocarburi e per una azienda moderna e

trasparente come Centrale Metano Foligno. Queste sono:

- Impronta di Carbonio e impegno contro il cambiamento climatico
- Uso e gestione responsabile dell'acqua
- Gestione dei rifiuti ed economia circolare
- Diversità, integrazione e pari opportunità

La matrice di materialità - qualora convalidata da tutti i portatori di interesse aziendali esterni (fornitori, clienti, organismi pubblici, autorità locali, concorrenti e associazioni di categoria) e interni ancora non interpellati (come il consiglio di amministrazione o gli azionisti), rappresenta il punto di partenza nel lavoro di costruzione degli indicatori che si focalizzerà laddove sia indicata una priorità e manchino politiche, strategie ed indicatori per dare sostegno a detta materialità.

Per poter fare un'analisi più approfondita e comunicare la sostenibilità esternamente, è fondamentale esaminare attentamente l'elenco dei temi selezionati.

È necessario dare supporto a tutte le informazioni con l'analisi della documentazione corrispondente, comprese le politiche e i processi interni dell'azienda. In questo modo, sarà possibile stabilire una strategia chiara e definita sui temi importanti per l'organizzazione, consentendo di prendere decisioni più informate e strategiche sulla gestione della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa a breve, medio e lungo termine.

3. Diagnosi ESG

Dopo un lavoro di interazione di 4 settimane in cui ogni scambio di informazioni è avvenuto in maniera trasparente, cordiale, efficace ed efficiente, siamo in grado di presentare una **classificazione degli elementi presenti e mancanti** rispetto ad un quadro di sostenibilità aziendale moderno per Centrale Metano Foligno.

L'azienda mostra un forte grado di partecipazione della direzione aziendale riflessa in un coinvolgimento attivo dell'amministratore delegato. Lo stesso vale per la direzione strategica della compagnia. Si nota anche grande entusiasmo nella partecipazione al progetto rilevata attraverso l'inchiesta aziendale lanciata a tutti.

In questo ambito un clima sempre cordiale ha favorito curiosità e attenzione verso le nuove tematiche della sostenibilità.

Di seguito si riporta lo *status* dell'azienda rispetto ad ognuno dei tre aspetti ESG:

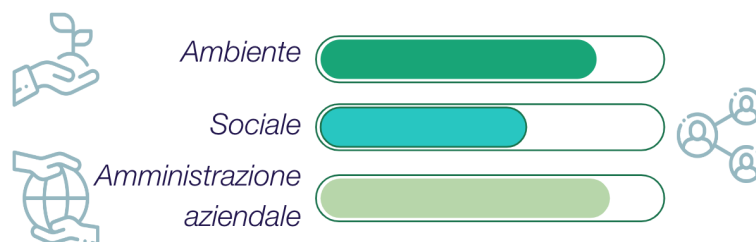


Figura 6: Livello di Maturità ESG per ogni aspetto di Ambiente, Sociale e di Organizzazione Aziendale di Centrale Metano Foligno

3.1. Aspetto Ambientale

L'aspetto ambientale è una priorità per Centrale Metano Foligno e sarà incorporato nella strategia aziendale per potenziarne il successo. Questo aspetto richiede uno sforzo costante, ma l'interesse, la consapevolezza e l'impegno sono già fortemente presenti nell'organizzazione. Nel rapporto di sostenibilità sarà molto importante dettagliare la storia e

l'impegno costante dell'azienda in questo ambito. Si è osservato che l'azienda dispone di politiche formalizzate in questo senso, come mostrato nella checklist. Tale documentazione risponde alle esigenze del sistema di gestione dell'energia (ISO 50001).

Inoltre, dalle informazioni condivise è emerso che, avendo certificato il Sistema di Gestione Integrata che include la ISO 14001, e con ciò l'identificazione degli aspetti ambientali e degli impatti più significativi, sarebbe importante lavorare su indicatori di gestione relativi al miglioramento, cioè fissare obiettivi a breve, medio e lungo termine, inclusi azioni di economia circolare, nel caso dei rifiuti, la misurazione dell'impronta idrica nel caso delle risorse idriche, e in tutti gli altri aspetti ambientali importanti per l'azienda. Questo deve anche essere incorporato nella catena del valore.

Le informazioni relative alle norme ISO testimoniano l'impegno serio dell'azienda in materia di gestione integrata, di efficienza energetica e di impatti ambientali. È tuttora poco comune verificare uno sviluppo così approfondito di queste tematiche presso aziende di dimensioni simili sul territorio italiano, e la stesura di futuri documenti pubblici e di comunicazione potranno sicuramente rendere noto al pubblico l'esempio di CMF nella creazione di grande valore come azienda di servizi.

Nell'attuale analisi dei documenti, non siamo incorsi in documenti e calcoli relativi allo standard ISO 14064 pertinente alle emissioni di gas a effetto serra.

Acquisire questa certificazione ISO nel breve termine sarà cruciale per l'azienda. La norma ISO 14064 fornisce un robusto quadro per la quantificazione, il monitoraggio e la segnalazione delle emissioni di gas a effetto serra, consentendo alle organizzazioni di gestire efficacemente il loro impatto ambientale. Ottenendo questa certificazione, Centrale Metano Foligno dimostra il proprio impegno per la trasparenza, la responsabilità e le pratiche sostenibili in relazione alle emissioni di gas a effetto serra. Ciò migliorerà la credibilità, la fiducia dei portatori di interesse e posizionerà l'organizzazione come un attore responsabile e ambientalmente consapevole nel settore. Pertanto, la priorità di acquisire la certificazione ISO 14064 si allinea con gli obiettivi di una gestione ambientale proattiva e di un miglioramento continuo delle prestazioni in termini di sostenibilità

3.2. Aspetto Sociale

Centrale Metano Foligno considera la soddisfazione del cliente come un tema di grande importanza tra i propri temi materiali. Le azioni intraprese dall'azienda per migliorare processi e trasparenza delle operazioni, tengono conto di questa priorità. Inoltre, si sono realizzati

progetti specifici quali la creazione di un'applicazione mobile e il potenziamento delle reti sociali, al fine di rafforzare prossimità e trasparenza con e per i propri clienti.

Nonostante non sia stato possibile accedere alla documentazione relativa ad attrazione, fidelizzazione e soddisfazione dei clienti, cosa che limita la capacità di effettuare analisi approfondite su questo tema, consigliamo comunque di sviluppare indicatori di misurazione della soddisfazione del cliente allineati agli obiettivi aziendali. Questo permetterà di migliorare l'analisi delle decisioni da prendere per rafforzare sempre più la relazione con i clienti. Per esempio, la comunicazione di tutto ciò che si sta facendo in materia di sostenibilità avrà senz'altro un impatto rispetto alla fidelizzazione dei clienti, come ormai tendenza globale.

Ecco gli indicatori consigliati:

- **Ritenzione dei clienti:** questo indicatore misura la quantità e il tempo che i clienti rimangono vincolati all'azienda. Un tasso di ritenzione elevato indica la fornitura di un buon servizio al cliente e la maggiore possibile fidelizzazione, con la proiezione di guadagni a lungo termine.
- **Indice di soddisfazione del cliente:** questo indicatore misura il grado di soddisfazione dei clienti rispetto ai prodotti e servizi offerti. Una valutazione elevata può suggerire che l'azienda sta soddisfacendo le aspettative dei clienti anche questo contribuendo al processo di fidelizzazione.
- **Tempo di risposta alle domande e alle richieste dei clienti:** questo indicatore misura il tempo impiegato dall'azienda per rispondere alle domande o alle richieste dei clienti. Un tempo di risposta rapido può indicare una buona gestione del cliente e aumentare quindi la soddisfazione del cliente.

Per migliorare e raggiungere obiettivi rispetto alla selezioni di fornitori locali, è fondamentale sviluppare una presenza integrata nella comunità e stabilire alleanze per esempio con il sistema educativo locale. L'azienda dimostra già un forte impegno con la comunità locale prioritizzando la contrattazione di fornitori locali, il che si traduce nella creazione di posti di lavoro e nel sostegno allo sviluppo economico della regione, oltre a ridurre i costi economici ed ambientali di trasporto e logistica della catena di approvvigionamento.

In linea con l'importanza attribuita alla comunità nella mappa degli portatori di interesse, si consiglia quindi di stabilire obiettivi, strategie e piani di lavoro specifici per garantire la

continuità e il rafforzamento di questo impegno. A tal fine, di seguito vengono presentati una serie di indicatori rilevanti che potrebbero essere considerati in questo processo:

- **Percentuale di spesa per acquisti da fornitori locali:** Questo indicatore misura la percentuale di spesa per acquisti che l'azienda destina a fornitori locali di servizi e beni, riflettendo l'impegno dell'azienda nel sostenere lo sviluppo economico delle comunità locali e ridurre l'impatto negativo della catena di approvvigionamento non locale sull'ambiente.
- **Numero di fornitori locali assunti:** Questo indicatore misura il numero di aziende locali di servizi e beni che l'azienda contrae.
- **Importanza per tipo di fornitore locale:** Questo indicatore misura l'importanza relativa dei diversi tipi di fornitori locali contrattati dall'azienda, come piccole e medie imprese, aziende locali e aziende guidate da donne. Questo indicatore riflette l'impegno sociale locale nel sostenere gruppi svantaggiati e promuovere inclusione sociale e uguaglianza di opportunità sul territorio.

Per quanto riguarda la promozione e il rispetto dei diritti umani, si evidenzia l'impegno dell'azienda attraverso la certificazione SA8000 e le relative politiche. Tuttavia, per approfondire questo tema, si suggerisce di stabilire strategie, obiettivi, indicatori chiave di performance e iniziative al fine di monitorare e continuare a progredire nell'aggiornamento costante. Dovrebbero essere rafforzati gli aspetti relativi ai collaboratori, che vanno dalla formazione in diversi ambiti mirata al miglioramento della loro professionalità, al piano di carriera. Sarebbe inoltre molto importante lavorare su aspetti relativi al benessere dei collaboratori incorporando politiche di benefici. Per questi nuovi piani, andranno incorporati obiettivi e indicatori di misurazione per monitorare continuamente i risultati.

Per quanto riguarda la formazione e lo sviluppo del personale, poiché rappresenta un punto di grande importanza nell'elenco delle questioni rilevanti, si consiglia stabilire linee guida e politiche che sostengono l'impegno dell'azienda nello sviluppo professionale dei collaboratori. I casi di successo discussi durante le riunioni di lavoro rappresentano un chiaro esempio dell'attenzione che Centrale Metano Foligno presta ai propri collaboratori. Documentare queste azioni gioverebbe alla reputazione dell'azienda rendendola datore di lavoro ancora più attrattivo.

3.3. Aspetto di *Governance* o Organizzazione Aziendale

Avendo Centrale Metano Foligno completato i propri obblighi rispetto a etica, integrità e trasparenza, inclusa la prevenzione contro la corruzione, atti illegali etc. attraverso il proprio codice di condotta e l'ottemperamento al modello 231 relativo al D. Lgs 231/2001, l'azienda considera questo tema di materialità di fatto risolto. Tuttavia, è comunque di vitale importanza rafforzare e valorizzare questo aspetto valutando l'opportunità di includere nella comunicazione esterna ed evidenziare come un punto in continuo sviluppo.

4. Analisi del livello di maturità ESG aziendale

Centrale Metano Foligno presenta un grado di maturità valutato tra **medio** e **alto** nella diagnosi, qualificandosi come azienda in uno stadio intermedio tra *In Conformità* - rispettando cioè i principali requisiti di sostenibilità - a *Avanzato* - grado in cui attraverso le strategie aziendali si impostano e già raggiungono obiettivi di miglioramento. L'azienda quindi va oltre il rispetto delle norme impostando e raggiungendo obiettivi di miglioramento di sostenibilità al di là della conformità ESG.

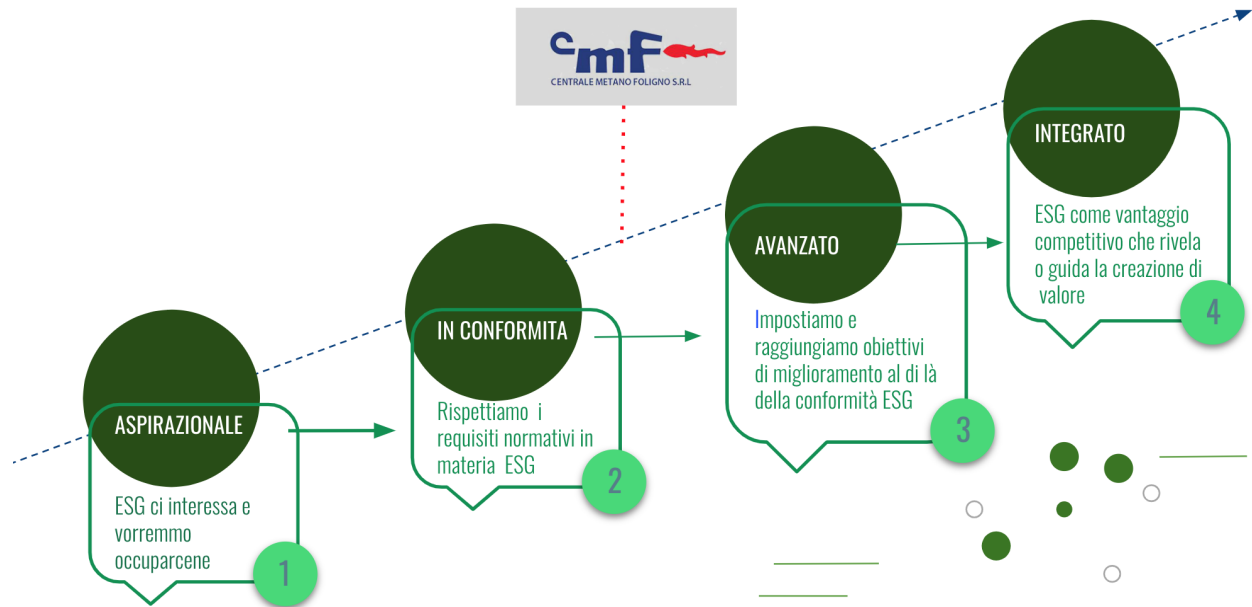


Figura 7: ESG Maturity Level.

Questa valutazione è attribuibile al progresso omogeneo nei tre pilastri della sostenibilità: **E** (ambientale), **S** (sociale) e **G** (di organizzazione aziendale). L'azienda si trova in uno stato avanzato rispetto ad altre aziende delle stesse dimensioni presenti sul mercato. In alcuni aspetti, sebbene esistano iniziative in corso, è tuttavia necessaria una formalizzazione delle stesse. Ciò rappresenta un'opportunità per l'azienda di sviluppare una strategia aziendale allineata alle esigenze della comunità, dell'ambiente e dei dipendenti.

5. Sondaggio - Risultati

È stata condotta una rapida indagine tra i dipendenti al fine di conoscere la loro percezione sui temi di sostenibilità che Centrale Metano Foligno considera prioritari.

E sono state poste due domande aperte per approfondire la comprensione del concetto di "sostenibilità" e l'opinione dei collaboratori sul lavoro dell'azienda in materia.

In generale, dai risultati del sondaggio, si può concludere che l'opinione dei collaboratori è allineata con i temi rilevanti definiti dal gruppo di lavoro durante le riunioni operative. E risulta chiaro l'apprezzamento autentico verso l'impegno dell'azienda su questioni che favoriscono il benessere dei collaboratori. L'allineamento tra le opinioni dei dipendenti e le dichiarazioni dell'azienda riguardo ai temi rilevanti rappresenta un grande punto di forza, poiché favorisce l'adozione di misure di miglioramento in tal senso.

Riguardo alla prima domanda aperta: *"Cosa significa per te sostenibilità"*, i seguenti concetti risultano come i più condivisi tra i collaboratori:

- Efficienza aziendale
- Rispetto e cura per l'ambiente
- Attenzione al soddisfare i bisogni attuali senza precludere quelli delle generazioni future
- Economia Verde
- Scelte responsabili verso l'ambiente e le persone

Rispetto alla seconda domanda *"Cosa pensi del percorso di sostenibilità di Centrale Metano Foligno?"* emerge un grande entusiasmo ed orgoglio dei dipendenti delle iniziative di sostenibilità di Centrale Metano Foligno. Ritengono inoltre che queste azioni vengano intraprese a beneficio della comunità, compresi i dipendenti, i clienti e tutte le altre parti interessate. Mettiamo in evidenza questo dato come un fattore importante di aggregazione e

sentimento di appartenenza, valore tra i più rilevanti in un ambiente di lavoro sano e produttivo, ossia sostenibile!

Nella figura 8 si riportano le risposte alla domanda chiave del sondaggio, in cui si chiedeva di rispondere valutando i 5 temi considerati più rilevanti in materia di sostenibilità secondo il testo che segue:

“Di seguito è riportata una selezione di alcuni argomenti chiave inerenti alla sostenibilità aziendale. Vi invitiamo a scegliere i 5 temi secondo voi più rilevanti per Centrale Metano Foligno. La vostra opinione è preziosa per valutare l'efficacia delle nostre politiche aziendali in materia di sostenibilità”

Temi materiali	#risposte	% sul totale di risposte
Formazione e sviluppo del personale, benefici e clima lavorativo interno	15	68.2%
Salute e sicurezza dei dipendenti	13	59.1%
Soddisfazione dei clienti	13	59.1%
Efficienza di uso e consumo energetico	12	54.5%
Etica, integrità e trasparenza	10	45.5%
Buon uso e gestione responsabile delle risorse naturali (acqua, suolo etc)	8	36.4%
Equilibrio tra vita personale e vita lavorativa	8	36.4%
Diversità, integrazione e pari opportunità	7	31.8%
Gestione di rifiuti ed economia circolare	6	27.3%
Impronta di Carbonio ed impegno contro il cambiamento climatico	5	22.7%
Promozione e rispetto dei Diritti Umani	5	22.7%
Rendimento economico	4	18.2%
Gestione responsabile della filiera/catena di valore	4	18.2%

Ambiente/**E**

Amministrazione aziendale/**G**

Sociale/**S**

Figura 8: Raggruppamento delle risposte alla domanda chiusa - sondaggio flash. La legenda dei colori rispetto ai verticali ESG è riportata a destra.

6. Conclusioni

Il progetto di Gap Analysis si proponeva di analizzare la situazione di Centrale Metano Foligno in relazione agli standard internazionali di sostenibilità.

Lo studio ha utilizzato diversi strumenti e metodi, tra cui incontri settimanali con il gruppo di lavoro assegnato all'azienda, l'utilizzo di una *checklist* per valutare il livello di presenza e formalizzazione delle pratiche di sostenibilità, la creazione di mappe dei portatori di interesse per comprendere gli attori chiave e il loro rapporto con l'azienda, e la selezione di temi di materialità preliminari basati sugli standard internazionali come il GRI (in particolare GRI11, *Oil & Gas*).

Per raccogliere le opinioni di collaboratori, molto preziose per il metodo di validazione richiesto da GRI sui portatori interni di interesse, è stato condotto un "*Sondaggio Flash*", in cui è stato chiesto ai partecipanti di identificare i temi di materialità più rilevanti per Centrale Metano Foligno in base ad un elenco proposto. I risultati hanno dimostrato l'allineamento con le priorità dichiarate dall'azienda, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo dei collaboratori e l'uso efficiente dell'energia.

Dopo quattro settimane di intenso lavoro, abbiamo valutato il profilo dell'azienda in materia di sostenibilità come compreso tra "**medio ed alto**" secondo una nostra metodologia.

Ciò indica che l'azienda va oltre la semplice conformità di sostenibilità, stabilendo e raggiungendo obiettivi di miglioramento della sostenibilità al di là della conformità ESG. Considerando le dimensioni dell'azienda e i suoi obblighi legali, la sua *performance* è davvero eccezionale in questo senso.

Abbiamo condotto analisi specifiche per ogni aspetto ESG (Ambiente, Sociale e Amministrazione ed Organizzazione Aziendale) per valutare i progressi raggiunti in ciascuna area. In generale, abbiamo osservato che l'Amministrazione ed Organizzazione aziendale ha registrato i progressi più significativi, seguita da Ambiente e infine dall'ambito Sociale. Le

differenze tra questi aspetti derivano principalmente dalla formalizzazione e dalla comunicazione delle politiche e delle iniziative esistenti

In sintesi, consideriamo un'enorme opportunità per Centrale Metano Foligno posizionarsi come punto di riferimento per le pratiche di sostenibilità all'interno dell'industria e della comunità. Il percorso consigliato - riportato in dettaglio nella introduzione - prevede la formalizzazione di alcune pratiche esistenti, l'arricchimento degli indicatori chiave di prestazione (KPI) per includere dati ambientali più dettagliati ed inequivocabili per il settore di idrocarburi, e una comunicazione efficace di queste iniziative.

Concludiamo dicendo che è stato per noi un onore ed un grande piacere entrare in contatto con la vostra virtuosa realtà. Una sala riunioni come la vostra, aperta, accogliente, trasparente, tecnologica, avanguardista ma di valori di conoscenza e cultura intramontabili, aveva già indicato che questa *partnership* con voi sarebbe stata delle più proficue.

Grazie!

team **BECAUSE ENERGY MATTERS**

Anahi Escala, **A**ntonella Cistari, **E**lena Morettini, **J**ennifer González Lozano, **S**erena Raspanti, **V**ictoria Marcone